

Il satellite in miniatura realizzato da cinque studenti di «Galilei» e «Carcano» nella competizione dell'Agenzia spaziale ha fatto centro I «Cosmochill» erbesi vincono la fase nazionale e volano a Granada

ERBA (fue) Il team erbesi «Cosmochill» è il vincitore assoluto della finale italiana di «CanSat», l'iniziativa di Esero Italia, un programma congiunto dell'Agenzia spaziale italiana e quella europea, che sfida gli studenti a realizzare un mini satellite delle dimensioni di una lattina.

I quattro studenti del liceo scientifico «Galilei», **Leonardo Rossoni, Leonardo Bolognese, Matteo Furlato, Fabio Spadaro**, e l'amico dell'istituto «Carcano» di Como, **Emanuele Arici**, accedono dunque di diritto alla fase europea prevista a Granada

dal 26 al 30 giugno, incastrando questo appuntamento tra gli esami di maturità.

La fase nazionale si è tenuta dal 12 al 14 maggio a Molinella, Bologna, dove si sono sfidati 10 team, per un totale di 60 ragazzi dal 14 al 19 anni. L'obiettivo era quello di adattare tutti i principali sottosistemi presenti in un satellite - come alimentazione, sensori e un sistema di comunicazione - nel volume e nella forma di una lattina, fino a giungere alla fase di lancio e raccolta dati. E con il loro mini satellite i cinque ragazzi erbesi hanno fatto centro: «E' andato

tutto come doveva andare: il lancio perfetto, la raccolta dati e la giuria ha apprezzato anche le diverse fasi di preparazione che ha seguito a distanza grazie alla divulgazione che via via abbiamo fatto - hanno raccontato - Ora a Granada i team saranno 25 e dovremo preparare documentazione e presentazione in inglese. E anche ritoccare qualche parte più fragile del satellite perché, a differenza di Bologna, dove il lancio è stato fatto da un drone, a Granada sarà fatto con razzi. Ma siamo pronti e agguerriti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I cinque ragazzi erbesi del team «Cosmochill» che andrà alla finale europea